



Ministero
dell'Università
e della Ricerca



CONSERVATORIO DI MUSICA DI STATO



MiUR - AFAM
Alta Formazione
Artistica Musicale
e Coreutica

ARTURO TOSCANINI

ALLEGATO n.1 al Verbale del CdA n.107 del 04 Ottobre 2023

REGOLAMENTO PER IL TRATTAMENTO DI MISSIONE

TITOLO I - DEFINIZIONE DI MISSIONE ED AMBITO DI APPLICAZIONE DEL REGOLAMENTO

ART. 1

OGGETTO E DEFINIZIONI

1. Ai fini del presente regolamento, per "missione" si intende la prestazione di un'attività svolta nell'interesse del Conservatorio "A. Toscanini" di Ribera (Ag), di seguito Conservatorio, preventivamente autorizzata, al di fuori dell'ordinaria sede di lavoro, sia in Italia che all'estero e non coincidente con la dimora abituale del soggetto.
2. Il presente Regolamento, nel rispetto della normativa vigente e dei principi di economicità, efficienza, efficacia e contenimento della spesa, disciplina le modalità di rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate nell'ambito e per gli scopi della missione, che devono essere congruenti con le finalità istituzionali del Conservatorio e dei fondi impiegati.
3. Il dipendente che si sposta per motivi di servizio fuori dal Comune dove si trova la sede ordinaria di lavoro per un tempo inferiore alle 3 ore, non ha diritto al trattamento di missione ma solo al rimborso delle spese di trasporto ammissibili.

ART. 2

AMBITO SOGGETTIVO

1. Il rimborso delle spese di missione può essere riconosciuto a:
 - a) professori e ricercatori anche a tempo determinato;
 - b) personale amministrativo e tecnico, a tempo indeterminato o determinato;
 - c) componenti degli Organi di governo, di controllo, di valutazione e consultivi del Conservatorio;
 - d) titolari di borse di studio, assegni di ricerca, dottorandi e specializzandi;
 - e) componenti di commissioni di esame o concorso;
 - f) dipendenti di altre Istituzioni AFAM o di università, anche straniere e di altri enti pubblici o privati nell'ambito di accordi di collaborazione con il Conservatorio;
 - g) soggetti inseriti in programmi di ricerca, di mobilità o altre attività, con liquidazione della spesa su fondi specifici;
 - h) qualunque soggetto, inclusi gli studenti, formalmente incaricato a espletare un'attività nell'interesse del Conservatorio purché l'eventuale indennità o compenso non sia già comprensivo di ogni e qualsiasi spesa da

RIBERA (AG)

C.so Umberto I, n°359 - Via Roma, n° 21 - 92016 Ribera (Ag) – ITALIA - Tel. (+39) 0925.61280

Sito web: www.conservatoriotoscanini.it -E-mail: segreteria@istitutotoscanini.it - PEC: istitutotoscanini@pec.it

Codice Fiscale: 920071008842 – Partita IVA: 02834540847



Ministero
dell'Università
e della Ricerca



CONSERVATORIO DI MUSICA DI STATO



MiUR - AFAM
Alta Formazione
Artistica Musicale
e Coreutica

ARTURO TOSCANINI

sostenere per portare a termine l'incarico.

- i) Il personale amministrativo e tecnico non può effettuare missioni durante i periodi di aspettativa, congedo, ferie o di permesso.
2. I soggetti di cui al punto 1 lett. a) che, ai sensi della normativa in vigore siano autorizzati a svolgere esclusivamente attività di ricerca scientifica in istituzioni di ricerca italiane o internazionali durante il periodo di congedo per motivi di studio e di ricerca, possono utilizzarei fondi di ricerca di cui sono titolari, anche ai fini del rimborso delle spese vive di viaggio, vitto e alloggio, debitamente documentate.
3. L'accompagnatore di una persona diversamente abile, che abbia attestata necessità, ha diritto al medesimo rimborso delle spese riconosciuto alla persona autorizzata alla missione, nei limiti di ammissibilità della spesa.

TITOLO II – AUTORIZZAZIONE A SVOLGERE INCARICHI DI MISSIONE

ART. 3

AUTORIZZAZIONE

1. L'autorizzazione a compiere la missione deve essere disposta prima dell'inizio della stessa, previa verifica della copertura della spesa relativa attesa la connessione fra l'oggetto della missione e le finalità per cui i fondi sono stati stanziati.
2. Le missioni effettuate dal Direttore (o vice Direttore se delegato) e dal Presidente (o vice Presidente se delegato) non sono soggette ad autorizzazione.
3. Per i soggetti esterni all'amministrazione chiamati a svolgere compiti istituzionali si fa riferimento all'atto di nomina o all'incarico.
4. L'autorizzazione è necessaria anche quando si prevede che le spese di missione siano totalmente rimborsate da altra Amministrazione Pubblica.
5. Le attività svolte senza la prescritta preventiva autorizzazione rappresentano assenza non giustificata e sono comunque ininfluenti ai fini dei trattamenti assicurativi ed economici connessi alla missione.
6. L'interessato deve presentare la richiesta di autorizzazione di norma almeno 7 giorni lavorativi prima dalla prevista data di inizio missione e, comunque, entro un termine congruo per la concessione dell'autorizzazione e per la verifica della necessaria copertura finanziaria.
7. La richiesta e il provvedimento di autorizzazione devono riportare:
 - a) cognome, nome e codice fiscale;
 - b) qualifica o profilo professionale;
 - c) sede di servizio;
 - d) giorno di inizio e fine della missione;
 - e) orario presunto di inizio e di fine della missione;
 - f) luogo di svolgimento della missione;
 - g) oggetto dell'incarico di missione (con allegata eventuale documentazione);
 - h) mezzo di trasporto utilizzato (con idonea motivazione quando trattasi di mezzi straordinari);

ART. 4

COMPETENZA A DISPORRE LA MISSIONE

RIBERA (AG)

C.so Umberto I, n°359 - Via Roma, n° 21 - 92016 Ribera (Ag) – ITALIA - Tel. (+39) 0925.61280

Sito web: www.conservatoriotoscanini.it -E-mail: segreteria@istitutotoscanini.it - PEC: istitutotoscanini@pec.it

Codice Fiscale: 920071008842 – Partita IVA: 02834540847



Ministero
dell'Università
e della Ricerca



CONSERVATORIO DI MUSICA DI STATO



MiUR - AFAM
Alta Formazione
Artistica Musicale
e Coreutica

ARTURO TOSCANINI

1. L'autorizzazione a svolgere la missione è disposta:
 - a) dal Direttore Amministrativo con incarico per il personale di cui all'art. 2, comma 1, lett. b);
 - b) dal Presidente per i componenti degli organi di cui di cui all'art. 2, comma 1, lett. c);
 - c) in tutti gli altri casi previsti all'art. 2, l'autorizzazione a svolgere la missione è disposta dal Direttore.
2. Se le spese di missione gravano su finanziamenti destinati alla realizzazione di programmi di ricerca o su fondi da prestazioni per conto terzi, l'ordine di missione può essere disposto solo a seguito di nulla osta del titolare dei finanziamenti o del responsabile scientifico del progetto.
3. Quando la durata della missione dei professori e/o ricercatori superi le 3 settimane, al fine di garantire la regolarità nello svolgimento dell'attività didattica, l'autorizzazione del Direttore è subordinata al parere positivo del Consiglio Accademico.
4. Al personale amministrativo e tecnico e ai soggetti non dipendenti, che vengono autorizzati a svolgere la missione per collaborare con altro personale in possesso di qualifica più elevata, è consentito lo stesso trattamento economico previsto per il personale al seguito del quale si reca in missione. La relativa autorizzazione dovrà motivare la specifica necessità di accompagnamento.

ART. 5

IMPUTAZIONE DELLA SPESA

Le spese per le missioni gravano sui capitoli del Bilancio del Conservatorio predisposti allo scopo.

ART. 6

DURATA DELLA MISSIONE

1. La durata della missione, di norma, deve essere limitata al tempo necessario per il viaggio e per l'esecuzione dell'attività.
2. La missione, di norma, ha inizio dalla sede di lavoro e si conclude nella medesima. Può essere considerato luogo di partenza e fine missione quello di residenza o dimora abituale o occasionale, purché non comporti oneri aggiuntivi per l'Amministrazione.
3. L'arco di tempo valido al fine della copertura assicurativa, del rimborso delle spese di vitto e alloggio è quello compreso tra l'ora di partenza dal luogo in cui ha inizio la missione e l'ora di rientro nella sede di lavoro o dimora abituale salvo quanto previsto dal precedente comma 2, secondo capoverso.
4. La missione può durare al massimo dal giorno precedente a quello successivo l'espletamento dell'attività. La partenza anticipata e/o il rientro posticipato devono essere preventivamente autorizzati e motivati.
5. Si può derogare, rispetto alle previsioni di cui ai commi 3 e 4, esclusivamente nei casi di documentata economicità per l'Amministrazione.
- 6.

TITOLO III – TRATTAMENTO ECONOMICO DELLA MISSIONE

ART. 7

RIMBORSO SPESE

RIBERA (AG)

C.so Umberto I, n°359 - Via Roma, n° 21 - 92016 Ribera (Ag) – ITALIA - Tel. (+39) 0925.61280

Sito web: www.conservatoriotoscanini.it -E-mail: segreteria@istitutotoscanini.it - PEC: istitutotoscanini@pec.it

Codice Fiscale: 920071008842 – Partita IVA: 02834540847



Ministero
dell'Università
e della Ricerca



CONSERVATORIO DI MUSICA DI STATO



MiUR - AFAM
Alta Formazione
Artistica Musicale
e Coreutica

ARTURO TOSCANINI

1. Il trattamento economico delle missioni espletate sia sul territorio nazionale che all'estero, prevede solo rimborso delle spese sostenute e documentate relative a trasporto, alloggio, vitto e delle eventuali altre spese indicate all'art. 11 del presente regolamento.
2. L'interessato deve allegare alla richiesta di liquidazione i documenti giustificativi delle spese da evidenziare le tipologie di spesa e il riferimento al richiedente o l'inerenza alla missione e una dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000 attestante, sotto la propria responsabilità:
 - a) di avere effettuato la missione;
 - b) di avere sostenuto le spese di cui chiede il rimborso;
 - c) di non avere richiesto il rimborso a terzi.
 I documenti giustificativi delle spese in originale devono essere presentati all'ufficio protocollo.
3. L'autorizzazione a compiere la missione non comporta automaticamente la liquidazione della stessa, qualora non siano rispettate le disposizioni del presente regolamento.
4. Nel caso di impossibilità a svolgere o completare la missione per cause non imputabili al soggetto destinatario della missione, le spese sostenute anticipatamente – biglietti di viaggio, prenotazioni, quote di iscrizione a congressi, ecc.– vengono rimborsate per intero.
5. Al personale assente per ferie richiamato in servizio per urgenti motivi è riconosciuto il trattamento di missione per i soli viaggi da e per la località in cui fruisce delle ferie stesse, se diversa dal luogo di residenza.
6. Per i rimborsi delle spese pagate in valuta straniera si applica il tasso di cambio pubblicato sul sito della Banca d'Italia (<https://tassidicambio.bancaditalia.it>) riferito al giorno in cui è avvenuta la prestazione del servizio o risulta datata la ricevuta/fattura. Nel caso in cui la spesa sia stata pagata con carta di credito, è possibile rimborsare l'importo addebitato dal gestore della carta di credito.
7. Per il rimborso delle spese di missione svolte nell'ambito di attività finanziate tramite progetti comunitari o internazionali, si applicano le apposite specifiche discipline.

ART. 8 SPESE DI ALLOGGIO

1. Il personale in missione in Italia ha diritto al rimborso delle spese alberghiere, al massimo per alberghi di categoria 4 stelle.
2. Nel caso di missioni all'estero è previsto il rimborso delle spese alberghiere nel limite di strutture di prima categoria, non di lusso, per il Direttore e Presidente (o loro delegati secondo l'art.3, c.2), componente di Organi, il personale docente, ricercatore, ed EP e nel limite di seconda categoria per il rimanente personale.
3. Qualora economicamente più conveniente rispetto al costo medio degli alberghi nella medesima località, è ammesso il rimborso delle spese di alloggio in "residence", appartamento o foresteria.
4. Qualora si provveda alla prenotazione on-line di alloggi anche mediante l'uso di piattaforme informatiche di prenotazione e non sia possibile ottenere l'emissione della fattura e/o ricevuta fiscale, il rimborso della relativa spesa è possibile previa esibizione del documento di addebito sulla carta di credito/debito o di documentazione attestante il pagamento.
5. Qualora venga presentata a rimborso una ricevuta o fattura che includa l'alloggio di un'altra persona, la relativa spesa viene rimborsata per metà. Qualora la spesa riguardi più soggetti che abbiano soggiornato insieme al soggetto in missione, la relativa spesa viene rimborsata in proporzione al numero dei soggetti soggiornanti. Qualora la spesa riguardi anche soggetti esterni che abbiano soggiornato con il soggetto in missione, verrà rimborsato il costo della camera singola.
6. Non sono rimborsabili come spese alberghiere, servizi extra rispetto al pernottamento, es. per accesso ad internet,

RIBERA (AG)

C.so Umberto I, n°359 - Via Roma, n° 21 - 92016 Ribera (Ag) – ITALIA - Tel. (+39) 0925.61280

Sito web: www.conservatoriotoscanini.it -E-mail: segreteria@istitutotoscanini.it - PEC: istitutotoscanini@pec.it

Codice Fiscale: 920071008842 – Partita IVA: 02834540847



Ministero
dell'Università
e della Ricerca



CONSERVATORIO DI MUSICA DI STATO



MiUR - AFAM
Alta Formazione
Artistica Musicale
e Coreutica

ARTURO TOSCANINI

frigo-bar, pay-tv ecc.

ART. 9 SPESE DI VITTO

1. I pasti possono essere rimborsati solo se consumati nel luogo di svolgimento della missione o zone limitrofe.
2. Fanno eccezione a tale principio generale le missioni svolte in località isolate prive di posti di ristoro, nel qual caso è consentito lo spostamento per la consumazione dei pasti in località immediatamente vicine e i pasti consumati in treno o a bordo di altri mezzi di trasporto o consumati in itinere durante una sosta obbligatoria in attesa di coincidenze di altri mezzi di trasporto.
3. Al personale in missione compete il rimborso delle spese effettivamente sostenute per i pasti, in relazione alla durata oraria della missione ed alla qualifica ricoperta.

In particolare:

Al Direttore, al Presidente, ai componenti di organi, al personale EP:

- a. per le missioni di durata inferiore alle 8 ore compete il rimborso di un solo pasto, nel limite di euro 30,55;
- b. per le missioni di durata superiore alle 12 ore compete il rimborso di uno o due pasti nell'arco delle 24 ore (es.: inizio missione ore 18:00 e fine missione ore 17:00 del giorno successivo – il 1° pasto è la cena che si conguaglia con il pranzo del giorno successivo), nel limite di euro 30,55 per un pasto o di complessivi euro 61,10 per i due pasti, ed il rimborso della spesa sostenuta per il pernottamento.

Agli altri soggetti autorizzati alla missioni di cui all'art. 2:

- a. per le missioni di durata inferiore alle 4 ore nulla è dovuto;
- b. per le missioni di durata superiore alle 8 ore compete il rimborso per un solo pasto, nel limite di euro 22,26;
- c. per le missioni di durata superiore alle 12 ore, compete il rimborso di due pasti nell'arco delle 24 ore (es.: inizio missione ore 18:00 e fine missione ore 17:00 del giorno successivo – il 1° pasto è la cena che si conguaglia con il pranzo del giorno successivo), nel limite di complessivi euro 44,26 ed il rimborso della spesa sostenuta per il pernottamento.
- d. Tutto il personale in missione, compresi Direttore e Presidente, dovranno produrre idonea documentazione con indicazione della data (fattura, ricevuta o scontrino fiscale individuale) per ogni singolo pasto consumato nel luogo dove si svolge la missione (non è consentito produrre unica ricevuta attestante la spesa sostenuta per il pranzo e per cena) e saranno ammessi a tal fine solo scontrini fiscali analitici dai quali siano desumibili quantità e qualità dei servizi prestati. Si precisa, altresì, che non sono rimborsabili spese per vitto desumibili da ricevute fiscali rilasciate cumulativamente a più persone, né quelle dimostrate da documenti fiscali diversi da fatture o ricevute fiscali.
- e. In caso di acquisto di generi alimentari, l'importo è rimborsabile nei limiti giornalieri indicati all'articolo 8, previa dichiarazione del dipendente circa l'equivalenza di quella spesa alla consumazione del pasto.
- f. Non è consentito il rimborso del pasto consumato al termine del viaggio di rientro dalla missione e quello per cui la documentazione si riferisca a più di un coperto.
- g. Non è altresì consentito il rimborso del pasto consumato in località diversa da quella autorizzata, ad eccezione dei pasti consumati nel corso dei viaggi di andata e ritorno, purché la fruizione degli stessi non abbia determinato deviazioni dall'itinerario comportanti un ingiustificato prolungamento della durata della missione, nonché nei casi previsti al comma 2.
- h. I titoli giustificativi devono essere privi di alterazioni, pena l'inammissibilità, e devono riportare la imputabilità alla persona titolare del diritto al rimborso, il fornitore del bene e del servizio, l'importo

RIBERA (AG)

C.so Umberto I, n°359 - Via Roma, n° 21 - 92016 Ribera (Ag) – ITALIA - Tel. (+39) 0925.61280

Sito web: www.conservatoriotoscanini.it -E-mail: segreteria@istitutotoscanini.it - PEC: istitutotoscanini@pec.it

Codice Fiscale: 920071008842 – Partita IVA: 02834540847



Ministero
dell'Università
e della Ricerca



CONSERVATORIO DI MUSICA DI STATO



MiUR - AFAM
Alta Formazione
Artistica Musicale
e Coreutica

ARTURO TOSCANINI

- pagato, il luogo della missione, la tipologia/causale della spesa e la conformità alle disposizioni fiscali.
- i. Eventuali correzioni su tali documenti devono essere convalidati dal titolare dell'esercizio con timbro e firma.
 - j. L'inidoneità della documentazione prodotta non consente il rimborso dell'importo speso.
 - k. Il rimborso dei pasti, in caso di smarrimento delle ricevute, non potrà essere liquidato ricorrendo all'autocertificazione.
 - l. Qualora i pasti vengano consumati nel ristorante dell'albergo dove il soggetto, la relativa spesa va evidenziata nella ricevuta fiscale o fattura rilasciata dell'esercizio alberghiero.

ART. 10

SPESE DI VIAGGIO E DI TRASPORTO

1. Le spese di trasporto rimborsabili sono quelle sostenute per gli spostamenti necessari per raggiungere la località della missione/attività di servizio e per il rientro, compresi porti, aeroporti e stazioni di partenza e di arrivo nonché quelli necessari agli spostamenti nel luogo di missione/attività di servizio.
2. Il personale inviato in missione, ove non sia stato formalmente autorizzato ad avvalersi di mezzi di trasporto straordinari, è tenuto ad usare il mezzo ordinario.
3. Sono mezzi di trasporto ordinari:
 - a) il treno, la nave, l'aereo, il pullman di linea;
 - b) i mezzi di trasporto urbano, i taxi-sharing, il bike sharing;
 - c) il car sharing utilizzato per i trasporti urbani e per i trasferimenti da e verso l'aeroporto, in modalità "one way";
4. Per i viaggi in aereo deve essere utilizzata la classe economy. È ammessa la classe business per i voli transcontinentali superiori alle cinque ore. Per i viaggi in treno o in nave può essere utilizzata la prima classe o equivalente.
5. Il rimborso delle spese di viaggio avviene previa presentazione del biglietto di viaggio, anche elettronico, o di idoneo documento valido ai fini fiscali. Nel caso di biglietti acquistati "on line" con carta di credito, la documentazione necessaria per ottenere il rimborso deve comprendere la conferma della prenotazione o il ticket online.
6. Per i viaggi in aereo, treno e nave, oltre al rimborso del biglietto di viaggio, è ammesso il rimborso degli eventuali supplementi e prenotazione posti.
7. Non è ammesso il rimborso di multe ed altre sanzioni.
8. Nel caso si utilizzi su mezzi di linea una classe o una sistemazione superiore a quella spettante, si ha diritto al rimborso del biglietto e supplementi nella sola misura prevista, deducibile dai tariffari ufficiali in vigore al momento dell'effettuazione della missione.
9. Sono mezzi di trasporto straordinari:
 - a) i mezzi noleggiati;
 - b) i taxi urbani ed extraurbani;
 - c) il mezzo proprio.
10. L'utilizzo dei mezzi straordinari, sia per le missioni in Italia sia all'estero, è sempre subordinato ad autorizzazione, salvo i casi in cui non sia possibile conseguirla preventivamente, e alla sussistenza di almeno una delle condizioni sotto riportate:
 - a) quando l'utilizzo rientri nella fascia oraria dalle ore 22:00 alle ore 7:00;
 - b) quando vi sia convenienza economica rispetto ai mezzi ordinari;
 - c) quando ci si trovi in Paesi esteri ove il trasporto pubblico risulti assente o poco sicuro;

RIBERA (AG)

C.so Umberto I, n°359 - Via Roma, n° 21 - 92016 Ribera (Ag) – ITALIA - Tel. (+39) 0925.61280

Sito web: www.conservatoriotoscanini.it -E-mail: segreteria@istitutotoscanini.it - PEC: istitutotoscanini@pec.it

Codice Fiscale: 920071008842 – Partita IVA: 02834540847



Ministero
dell'Università
e della Ricerca



CONSERVATORIO DI MUSICA DI STATO



MiUR - AFAM
Alta Formazione
Artistica Musicale
e Coreutica

ARTURO TOSCANINI

- d) quando l'interessato dichiara, sotto la sua responsabilità, che l'uso del mezzo straordinario abbrevia significativamente i tempi della trasferta in modo da ridurre la spesa di missione (ad esempio si evita un pernottamento);
 - e) quando vi sia una particolare esigenza di servizio o la necessità documentata o, quantomeno, dichiarata in forma circostanziata, di raggiungere rapidamente il luogo della missione e/o rientrare in sede con urgenza;
 - f) quando per raggiungere il luogo di missione non esistano altri mezzi di trasporto ordinari;
 - g) in caso di sciopero dei mezzi pubblici;
 - h) nel caso in cui non sia possibile raggiungere il luogo di partenza (es. aeroporto) con il mezzo pubblico ad un orario adeguato (es. partenza del volo al mattino presto e impossibilità di raggiungere l'aeroporto in tempo con mezzo pubblico); in tal caso è consentito l'utilizzo del taxi o del mezzo proprio comprensivo di eventuale pedaggio e/o di spese inerenti il parcheggio.
 - i) quando debbano essere trasportati materiali e/o strumenti delicati e/o ingombranti indispensabili per il disimpegno del servizio.
11. L'utilizzo del taxi non necessita di autorizzazione preventiva per il Direttore e Presidente (o loro delegati) per un massimo giornaliero di € 100,00.
 12. Nel caso di autorizzazione all'utilizzo del taxi negli spostamenti nell'area urbana di svolgimento delle missioni, sia in Italia che all'estero, è previsto il rimborso nel limite massimo giornaliero di € 100,00.
 13. Il rimborso delle spese di taxi è ammesso previa presentazione di documentazione contenente la data, il tragitto e l'importo pagato.
 14. L'autorizzazione all'uso del mezzo proprio è ammessa soltanto per i componenti dell'organo di controllo, Direttore e Presidente (o loro delegati), e subordinata alla prescritta copertura assicurativa, nonché al rilascio di una dichiarazione scritta dell'interessato dalla quale risulti: il possesso della patente in corso di validità, la proprietà/disponibilità del mezzo utilizzato, la conformità dello stesso a quanto previsto dalla normativa vigente in materia di circolazione, e in cui si solleva l'Amministrazione da qualsiasi responsabilità circa l'uso del mezzo stesso.
 15. Ai soggetti autorizzati all'uso del mezzo proprio è consentito il rimborso della spesa per il pedaggio autostradale e il rimborso delle spese sostenute per il parcheggio a pagamento. Ai soggetti autorizzati all'uso del mezzo proprio compete un'indennità chilometrica commisurata ad un quinto del costo in Italia di un litro di benzina senza piombo calcolata sull'ultimo prezzo medio della benzina verde indicato dal sito del Ministero dello Sviluppo Economico rispetto alla data di svolgimento della missione, consultabile dal sito: https://dgsaie.mise.gov.it/prezzi_carburanti_mensili.php
 16. I chilometri rimborsati si riferiscono alla distanza effettiva tra sede di servizio, o residenza/domicilio abituale se economicamente più conveniente, e località della missione. L'interessato deve indicare, sotto la propria responsabilità, il numero dei chilometri percorsi.
 17. In alternativa all'indennità chilometrica, potrà essere richiesto da parte dei soggetti autorizzati all'uso del mezzo proprio, il rimborso delle spese documentate di carburante, se più vantaggioso per l'Amministrazione.
 18. Per i viaggi compiuti con mezzi di trasporto forniti a noleggio, ove espressamente autorizzati, viene rimborsata la spesa per il carburante acquistato nel corso della missione, debitamente documentata da una ricevuta valida ai fini fiscali. Per tali mezzi è consentito il rimborso della spesa per il pedaggio autostradale e il rimborso delle spese sostenute e documentate per parcheggio a pagamento.

ART. 11 ALTRE SPESE

1. Sono ammesse a rimborso le quote di iscrizione a convegni o conferenze dietro presentazione di fattura o ricevuta. Qualora la quota di iscrizione sia comprensiva di ospitalità consistente in vitto e/o alloggio, si procederà al

RIBERA (AG)

C.so Umberto I, n°359 - Via Roma, n° 21 - 92016 Ribera (Ag) – ITALIA - Tel. (+39) 0925.61280

Sito web: www.conservatoriotoscanini.it -E-mail: segreteria@istitutotoscanini.it - PEC: istitutotoscanini@pec.it

Codice Fiscale: 920071008842 – Partita IVA: 02834540847



Ministero
dell'Università
e della Ricerca



CONSERVATORIO DI MUSICA DI STATO



MiUR - AFAM
Alta Formazione
Artistica Musicale
e Coreutica

ARTURO TOSCANINI

rimborso sulla base della documentazione fiscale prodotta, tenendo conto dei massimali previsti per ciascun paese oltre alle eventuali spese di viaggio regolarmente documentate.

2. È altresì previsto il rimborso delle spese sopraindicate ove acquisite con pacchetti o servizi di agenzia e in tal caso si procederà al pagamento della fattura o ricevuta dell'agenzia che ha rilasciato il servizio. La fattura dovrà riportare l'indicazione di tutte le prestazioni comprese nel prezzo pagato e le spese di vitto e soggiorno dovranno rispettare i massimali previsti.
3. La quota di iscrizione per la partecipazione a convegni, giornate di studio etc., è rimborsabile, ad esclusione delle spese bancarie, anche in assenza di missione, ove espressamente autorizzate.
4. Nelle missioni all'estero è ammesso, a seguito di presentazione del giustificativo, il rimborso delle somme spese per vaccinazioni obbligatorie e per i visti di ingresso richiesti per il paese in cui ci si reca, oltre che per eventuali altri servizi aggiuntivi quali l'assicurazione sanitaria, ove non coperta dal Servizio Sanitario Nazionale.
5. Per le missioni effettuate nei paesi extra UE nei quali i costi per spese sanitarie non sono coperti dal Servizio Sanitario Locale, è obbligatoria la stipula di apposita polizza assicurativa sanitaria.
6. Non è ammesso pagamento di compensi per lavoro straordinario anche nel caso in cui l'attività lavorativa nella sede di trasferta si protragga per un tempo superiore al normale orari di lavoro previsto per la giornata.

ART. 12 DISPOSIZIONI FINALI

1. Per quanto non previsto dal presente Regolamento si fa riferimento alle normative vigenti in materia e ai Regolamenti del Conservatorio.
2. Il presente Regolamento entra in vigore il giorno successivo alla pubblicazione sull'Albo Ufficiale del Conservatorio del decreto di emanazione.

RIBERA (AG)

C.so Umberto I, n°359 - Via Roma, n° 21 - 92016 Ribera (Ag) – ITALIA - Tel. (+39) 0925.61280

Sito web: www.conservatoriotoscanini.it -E-mail: segreteria@istitutotoscanini.it - PEC: istitutotoscanini@pec.it

Codice Fiscale: 920071008842 – Partita IVA: 02834540847